

L'occupazione femminile in Emilia-Romagna

7 marzo 2011

“Numeri per decidere”

Ciclo di seminari organizzato dall'Assemblea Legislativa della
Regione Emilia-Romagna

il lavoro delle donne è oggi il più importante motore dello sviluppo mondiale

womenomics

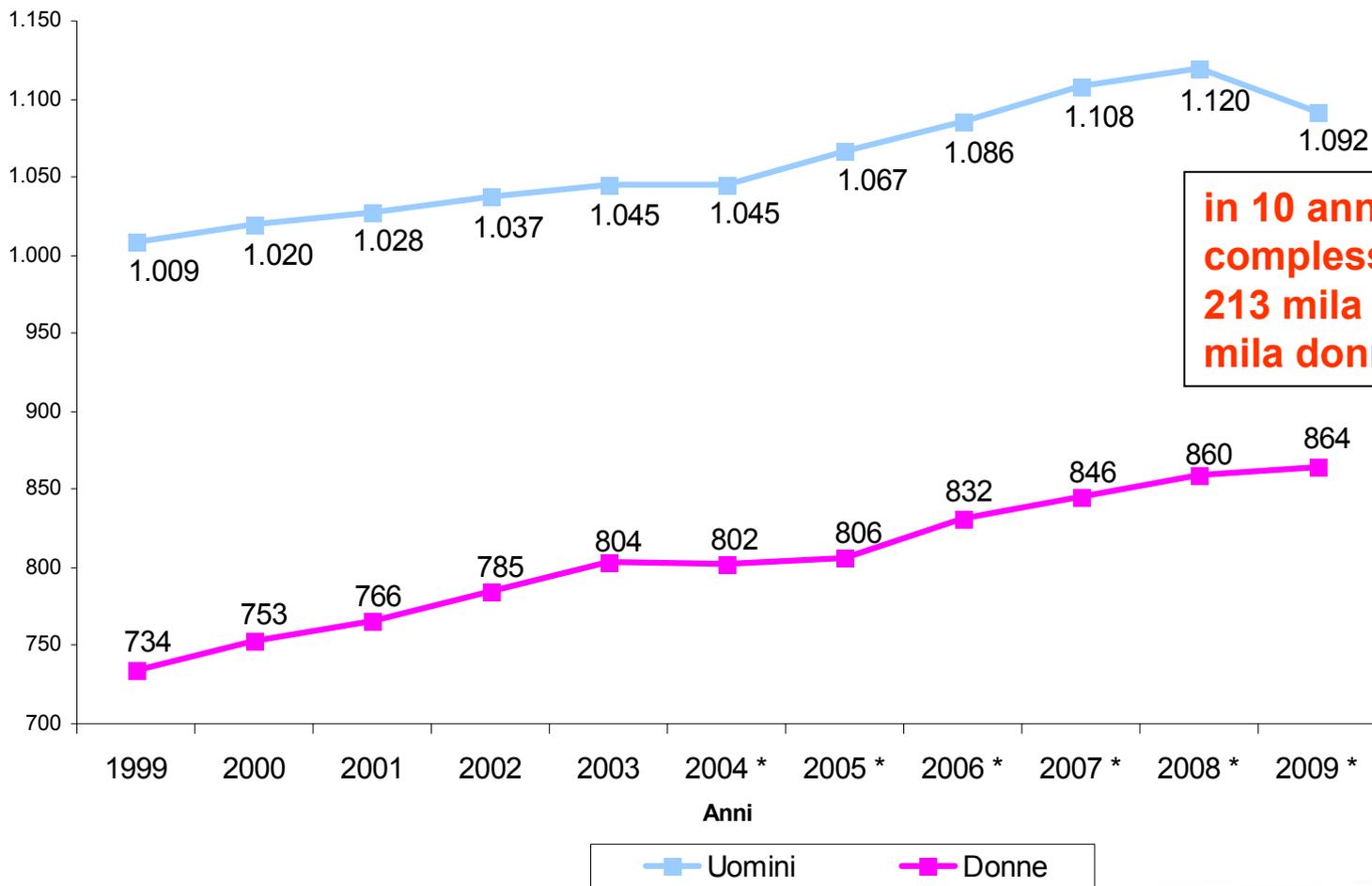
"In paesi come il Giappone, la Germania e l'Italia, che sono tutti in difficoltà demografica, lavorano molte meno donne che in America, per non parlare della Svezia. Se la forza lavoro femminile arrivasse ai livelli americani, darebbe un potente spinta alla crescita economica di questi paesi." ([The Economist](#)).

L'ingresso di centomila donne nel mercato del lavoro genererebbe un aumento del PIL pari allo 0,28%.

Gender gap index 2010 (WEF)

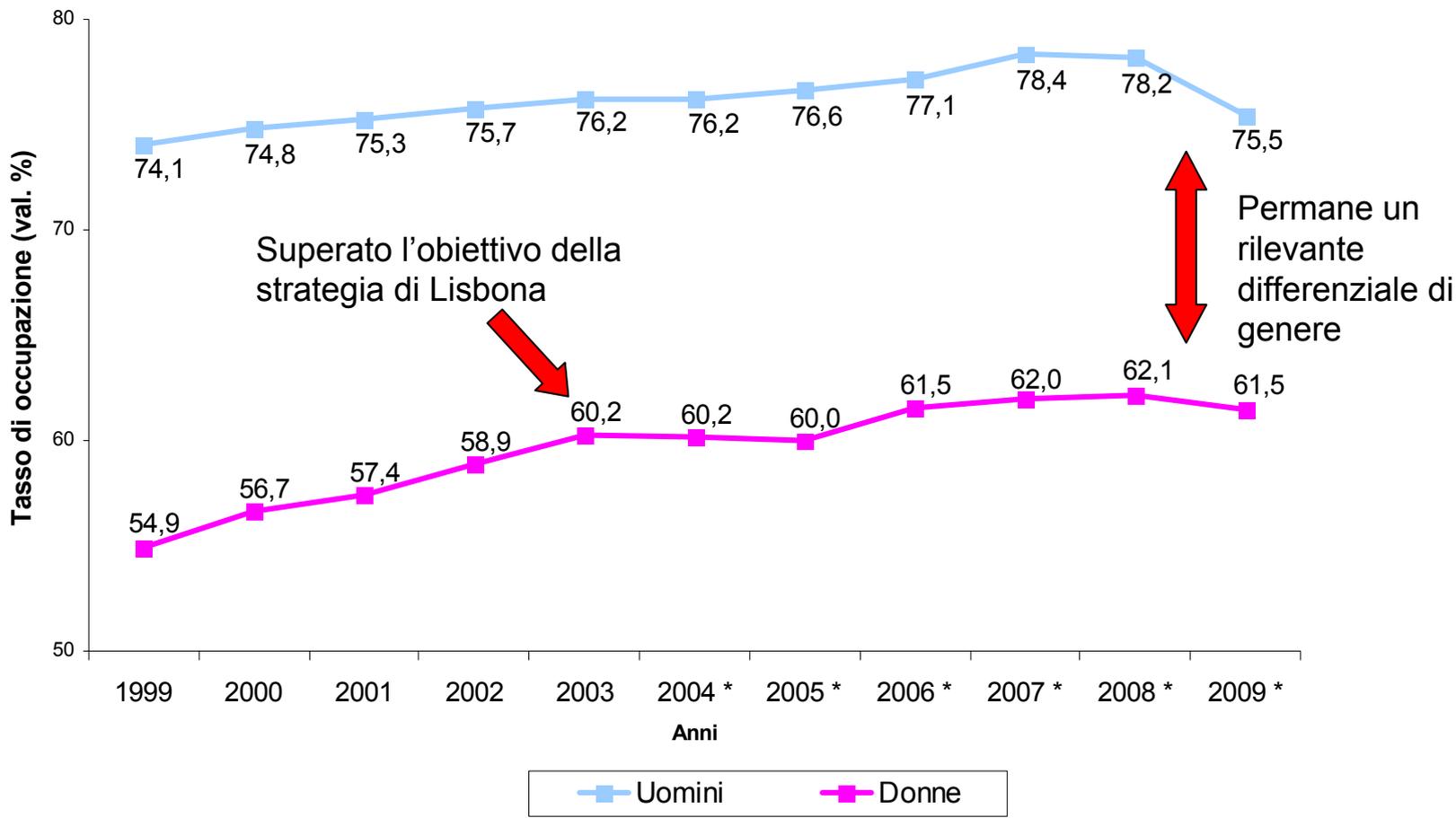
- **L'Italia è al 74° posto su 134 paesi** (dopo la come Repubblica Domenica)rispetto all'indice generale
- **Al 97° per quanto riguarda la partecipazione economica e le opportunità**
 - **tasso di attività femminile pari a 52 contro 74 maschile**
 - **le disuguaglianze di reddito sono vicine al 50%**
- Al 49° per l'educazione
- Al 95° per le condizioni di salute e sopravvivenza
- Al 54° per il potere in politica

L'occupazione femminile in ER negli ultimi 10 anni



in 10 anni l'occupazione complessiva cresce di 213 mila unità, di cui 131 mila donne (61,5%)

Tassi di occupazione femminile in ER negli ultimi 10 anni



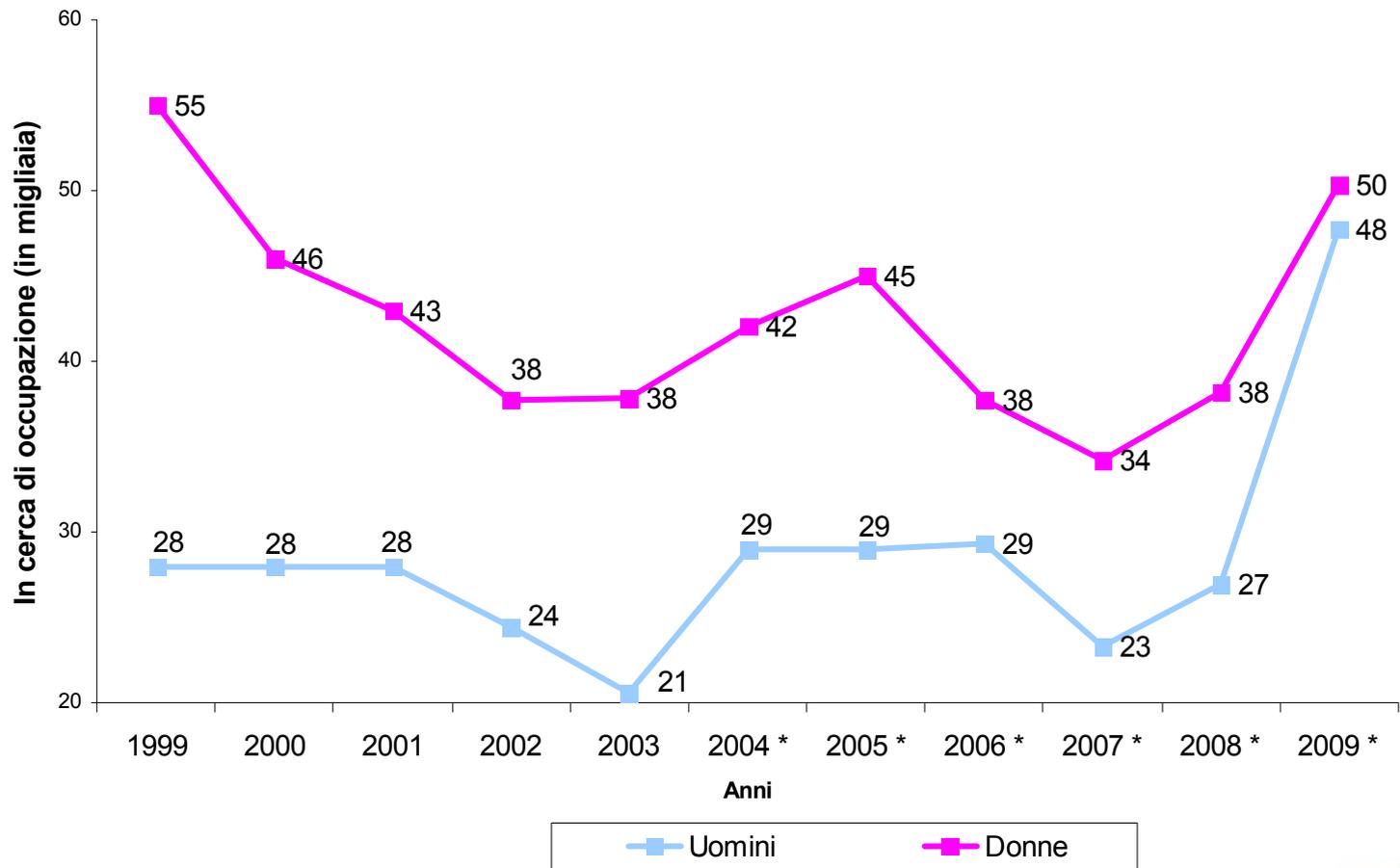
Il confronto: tassi di occupazione per genere anno 2009

	Uomini	Donne	Totale
Denmark	78,3	73,1	75,7
Netherlands	82,4	71,5	77,0
Sweden	74,2	70,2	72,2
Finland	69,5	67,9	68,7
Austria	76,9	66,4	71,6
Germany	75,6	66,2	70,9
United Kingdom	74,8	65,0	69,9
Slovenia	71,0	63,8	67,5
Estonia	64,1	63,0	63,5
Cyprus	77,6	62,5	69,9
Portugal	71,1	61,6	66,3
Emilia-Romagna	75,5	61,5	68,5
Latvia	61,0	60,9	60,9
Lithuania	59,5	60,7	60,1
France	68,5	60,1	64,2
UE 27	70,7	58,6	64,6
Bulgaria	66,9	58,3	62,6
Ireland	66,3	57,4	61,8
Luxembourg	73,2	57,0	65,2
Czech Republic	73,8	56,7	65,4
Belgium	67,2	56,0	61,6
Spain	66,6	52,8	59,8
Poland	66,1	52,8	59,3
Slovakia	67,6	52,8	60,2
Romania	65,2	52,0	58,6
Hungary	61,1	49,9	55,4
Greece	73,5	48,9	61,2
Italy	68,6	46,4	57,5
Malta	71,5	37,7	54,9

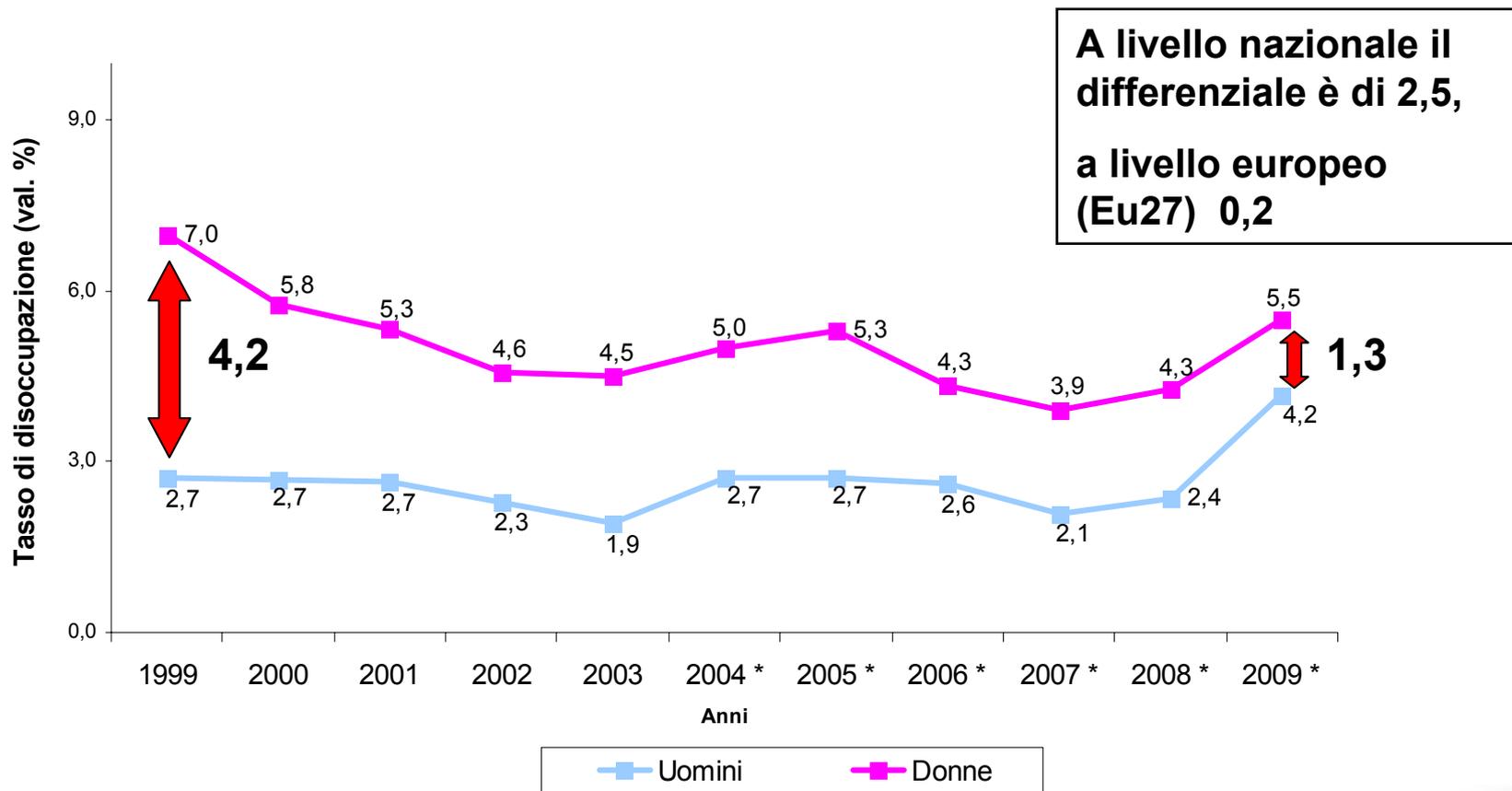
In Italia solo la Provincia Autonoma di BZ ha un tasso di occupazione femminile superiore (62,0) a quello della RER

Fonte Istat ed Eurostat

Persone in cerca di occupazione in ER negli ultimi 10 anni



I tassi di disoccupazione in ER negli ultimi 10 anni



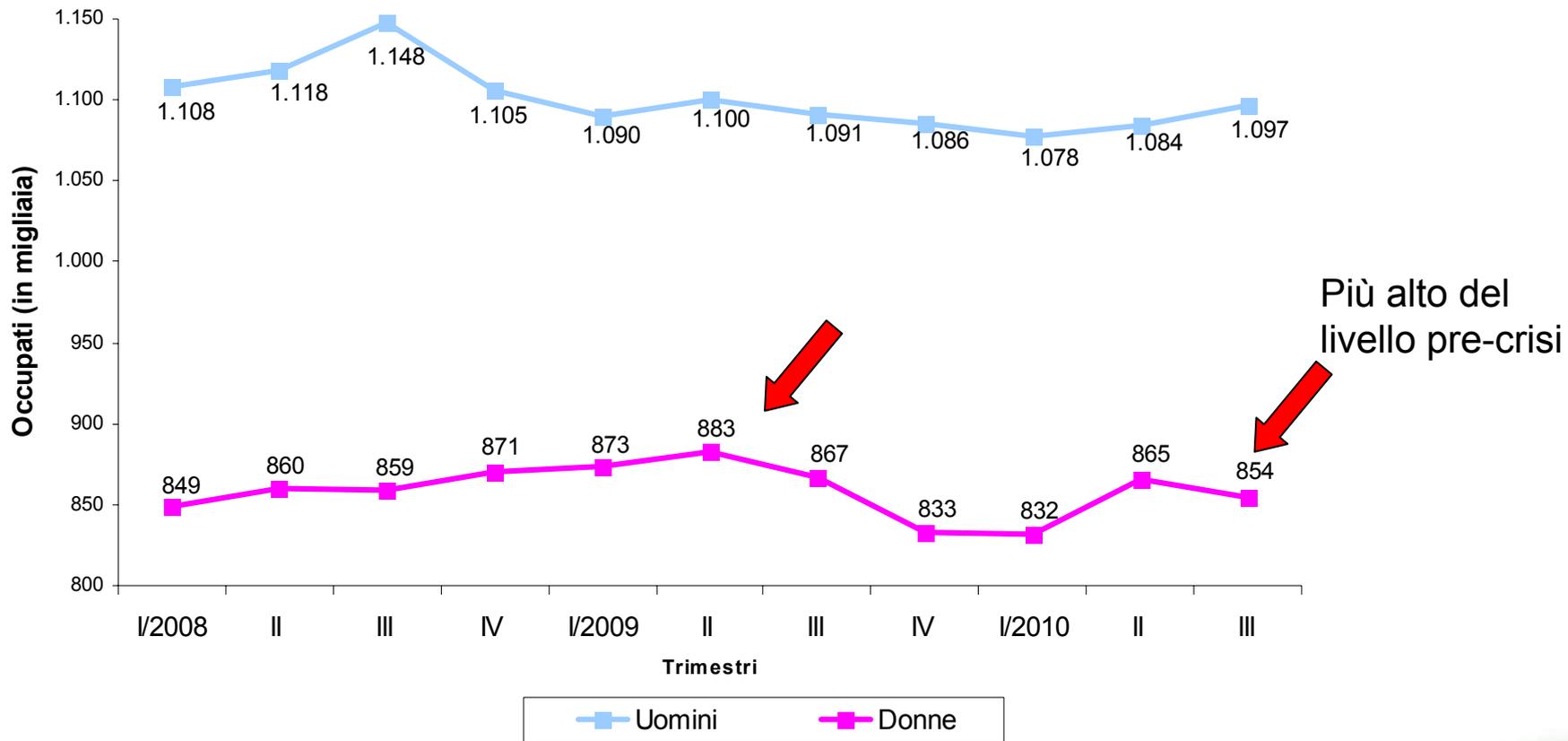
Il confronto: tassi di disoccupazione per genere 2009

	Uomini	Donne	Totale
Netherlands	3,7	3,8	3,7
Austria	5,0	4,6	4,8
Denmark	6,5	5,4	6,0
Cyprus	5,2	5,5	5,3
Emilia-Romagna	4,2	5,5	4,8
Romania	7,7	5,8	6,9
Slovenia	5,9	5,8	5,9
Luxembourg	4,5	5,9	5,1
United Kingdom	8,6	6,4	7,6
Bulgaria	7,0	6,6	6,8
Germany	8,0	6,9	7,5
Malta	6,6	7,6	7,0
Finland	8,9	7,6	8,2
Czech Republic	5,9	7,7	6,7
Ireland	14,9	8,0	11,9
Sweden	8,6	8,0	8,3
Belgium	7,8	8,1	7,9
Poland	7,8	8,7	8,2
UE 27	9,0	8,9	8,9
Italy	6,8	9,3	7,8
Hungary	10,3	9,7	10,0
France	9,2	9,8	9,5
Portugal	9,0	10,3	9,6
Lithuania	17,1	10,4	13,7
Estonia	16,9	10,6	13,8
Slovakia	11,4	12,8	12,0
Greece	6,9	13,2	9,5
Latvia	20,3	13,9	17,1
Spain	17,7	18,4	18,0

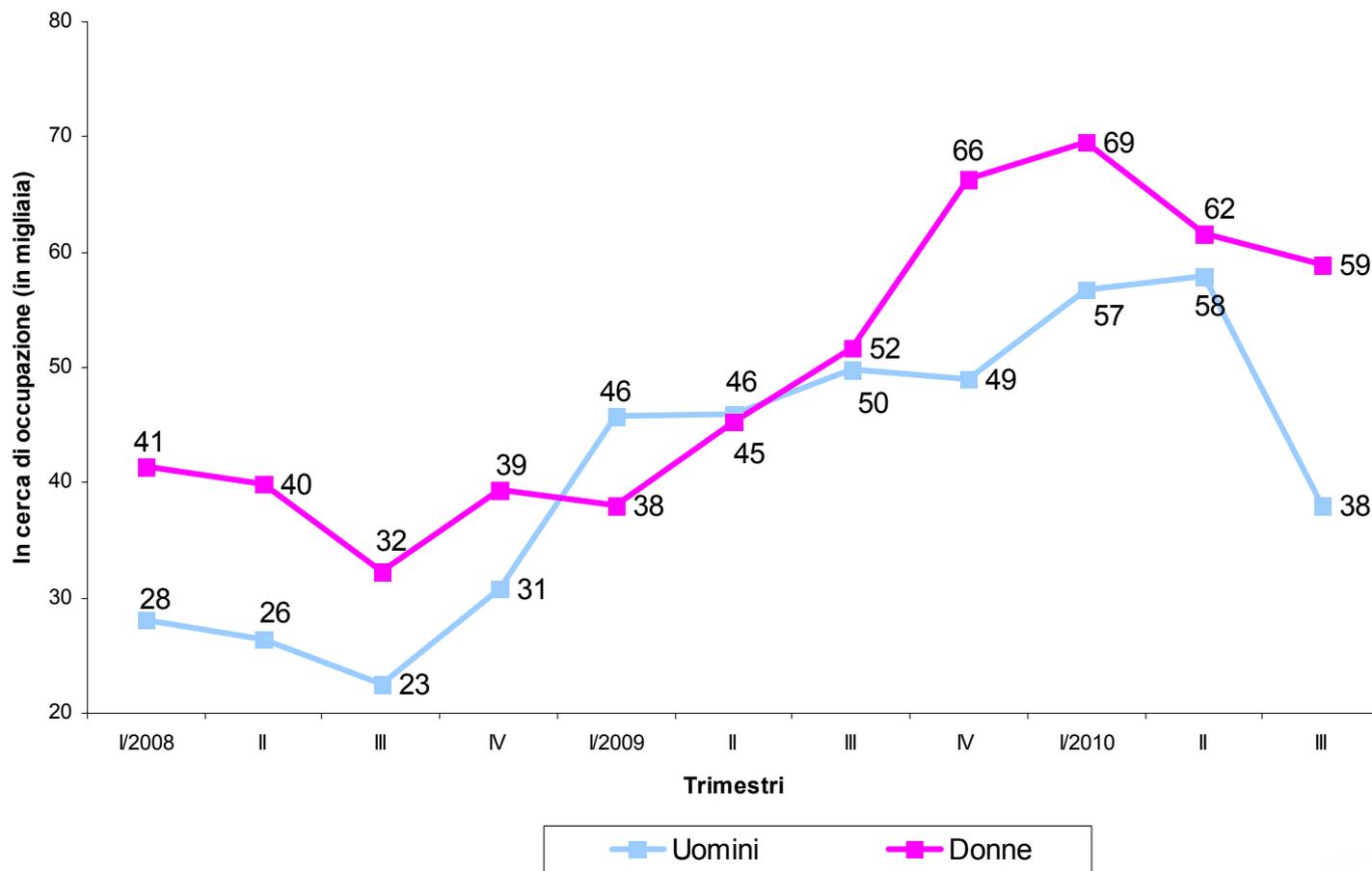
In Italia solo il Trentino A.A. presenta valori di disoccupazione femminile più bassi (4.0)

Fonte Istat ed Eurostat

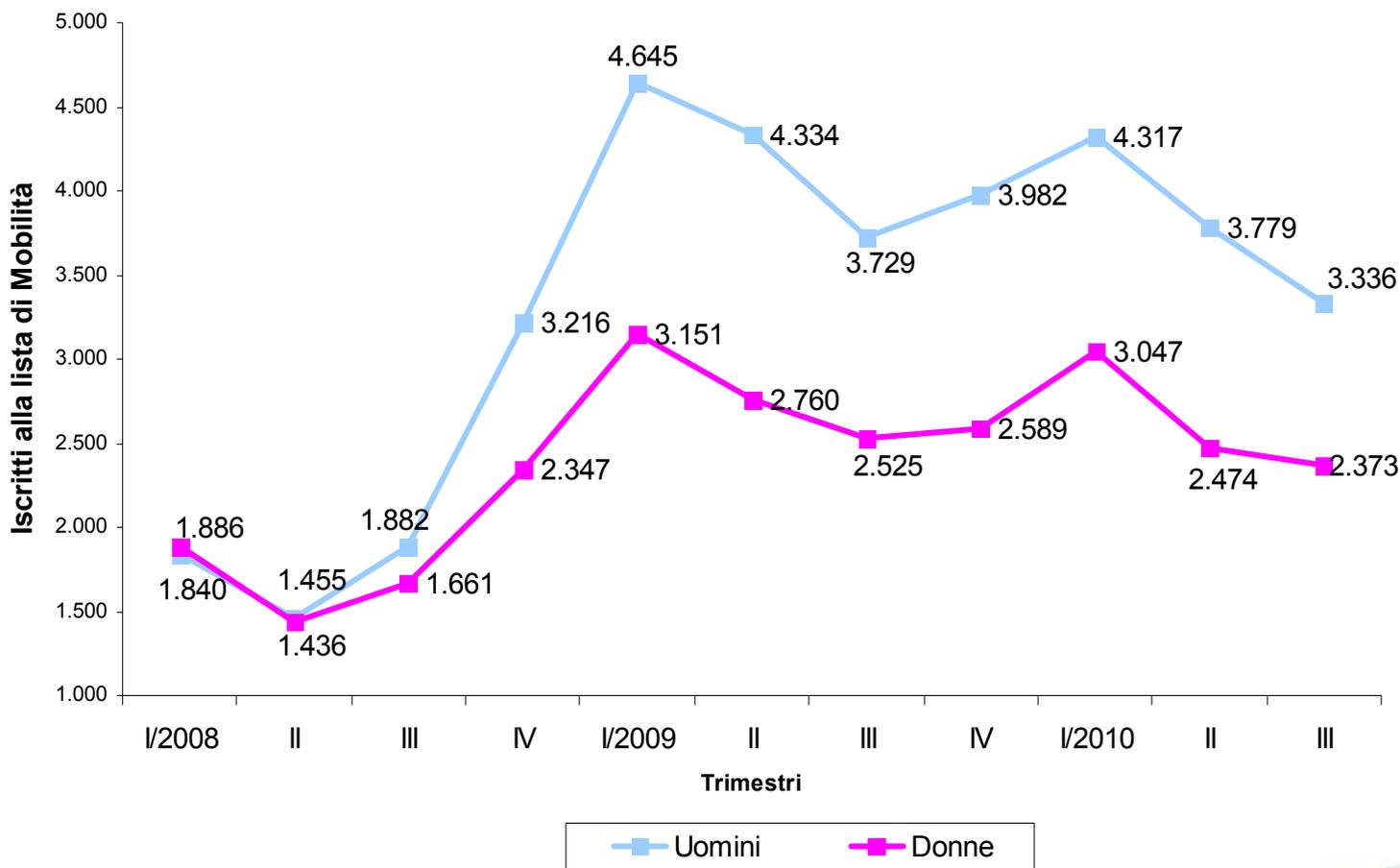
L'impatto della crisi economica sull'occupazione femminile



Persone in cerca di occupazione



Iscritti alle liste di mobilità



Composizione per genere dell'occupazione nei settori economici

	Uomini	Donne	Peso % del settore
Agricoltura, caccia, pesca	68,5	31,5	4,1
Industria energia	70,9	29,1	0,5
Industria trasformazione	68,0	32,0	26,1
Costruzioni	91,8	8,2	7,3
Commercio	55,2	44,8	15,5
Alberghi/ristoranti	37,0	63,0	4,5
Trasporti/comunicazioni	75,1	24,9	4,5
Intermediazione monetaria, finanziaria, immobiliare	61,4	38,6	3,6
Servizi alle imprese	48,6	51,4	10,7
Pubblica Amministrazione	56,1	43,9	4,0
Istruzione, sanità, servizi sociali	23,5	76,5	12,6
Servizi pubblici, sociali, alle persone	30,2	69,8	6,5
Totale	55,8	44,2	100,0

Fonte Istat, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro (RCFL)

Posizione nella professione

	Uomini	Donne	Peso % della professione
Dirigente	76,9	23,1	2,2
Quadro	60,7	39,3	5,4
Impiegato	37,7	62,3	31,0
Operaio	60,5	39,5	33,6
Apprendista	55,6	44,4	1,3
Lavoratore a domicilio	26,1	73,9	0,1
Imprenditore	74,8	25,2	1,1
Libero professionista	68,8	31,2	5,0
Lavoratore in proprio	74,4	25,6	16,2
Socio cooperativa	66,2	33,8	0,2
Coadiuvante	37,4	62,6	2,1
CO.CO.CO	44,8	55,2	1,5
Prestatore d'opera	48,8	51,2	0,3
Totale	55,8	44,2	100,0

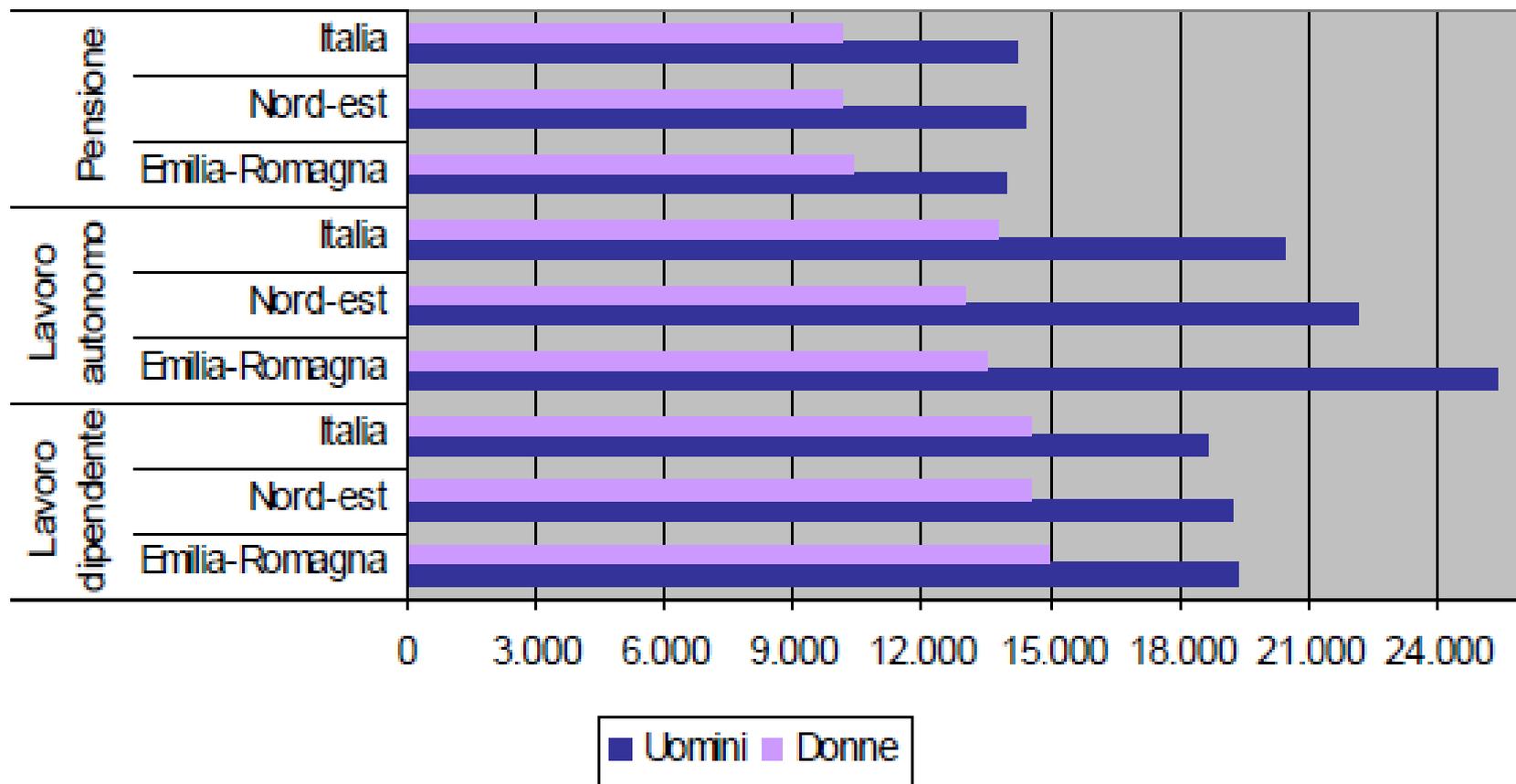
Fonte Istat, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro (RCFL)

Retribuzioni medie mensili per posizione nella professione

		Uomini	Donne	Totale	Diff. genere	% sulla retribuzione maschile
Dirigente	Tempo pieno	2.909	2.411	2.796	-499	-17,2%
	Tempo parziale	250	1.476	1.023	1.225	489,3%
	Totale	2.900	2.391	2.782	-509	-17,5%
Quadro	Tempo pieno	1.960	1.600	1.825	-360	-18,4%
	Tempo parziale	1.458	1.114	1.221	-344	-23,6%
	Totale	1.947	1.557	1.794	-391	-20,1%
Impiegato	Tempo pieno	1.471	1.282	1.364	-189	-12,8%
	Tempo parziale	841	895	891	54	6,4%
	Totale	1.453	1.192	1.290	-261	-18,0%
Operaio	Tempo pieno	1.218	996	1.149	-222	-18,2%
	Tempo parziale	600	628	624	28	4,7%
	Totale	1.194	876	1.068	-318	-26,7%
Apprendista	Tempo pieno	889	870	881	-19	-2,1%
	Tempo parziale	611	590	598	-21	-3,5%
	Totale	859	809	837	-50	-5,8%
Lav. a domicilio	Tempo pieno	886	806	832	-80	-9,1%
	Tempo parziale		374	374	374	
	Totale	886	691	742	-195	-22,0%
Totale	Tempo pieno	1.433	1.223	1.344	-211	-14,7%
	Tempo parziale	717	769	763	52	7,3%
	Totale	1.408	1.106	1.261	-302	-21,5%

Fonte Istat, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro (RCFL)

Il "gender gap" in termini di reddito



Fonte: Istat, Indagine sul reddito e le condizioni di vita (EuSilo)